



PARCO REGIONALE OGLIO SUD
Piazza Donatore del Sangue, 2
26030 Calvatone (CR)
C.F. 90002650191

Bilancio di Previsione

anno 2024

Relazione Previsionale

e Programmatica

PRIMA PARTE

La Regione Lombardia con L.R. n. 12 del 04.08.2011 ha provveduto a disciplinare la nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette modificando la L.R. n. 86 del 30 novembre 1983 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e la L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei parchi).

La L.R. n. 12/2011 ha disciplinato la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei parchi regionali e le modalità di organizzazione degli enti gestori dei parchi regionali, al fine di valorizzare la peculiarità del modello sovra comunale di gestione e organizzazione delle aree protette lombarde, preservarne il patrimonio e la biodiversità, quale obiettivo primario della gestione, promuovere il rilancio del sistema regionale, per garantirne la fruizione da parte dei cittadini e delle generazioni future, nonché migliorare l'efficacia della gestione e razionalizzare la spesa.

La Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale n. 28 del 17 novembre 2016 - "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio" revisionando completamente il sistema lombardo delle aree protette.

Ai sensi della L.R. n. 28/2016 in data 26.09.2019 è stato consegnato a Regione Lombardia il Piano di Riorganizzazione e Razionalizzazione.

Si è pertanto potuto provvedere alle elezioni del Presidente e del Consiglio di Gestione con i seguenti atti:

- Deliberazione della Comunità del Parco n. 17 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEL PRESIDENTE PER IL QUINQUENNIO 2019-2024" Sig. Bignotti Alessandro;
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 18 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI GESTIONE 2019-2024" Sigg; Lucini Rossana - Vice Presidente, Sig. Beltrami Stefano, Sig.ra De Carli Eleonora;
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 19 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEL COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DESIGNATO CONGIUNTAMENTE DALLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA L.R. N. 86/1983 COME MODIFICATO DALLA L.R. N. 23/2018 ART. 10" Sig. Sarzi Amadé Vittorio.

La Comunità del Parco, a seguito della fusione dei Comuni di Piadena e Drizzona in un unico Comune denominato Piadena Drizzona è così composta:

| ENTE | QUOTA |
|---------------------------------|--------------|
| PROVINCIA DI CREMONA | 15,00% |
| PROVINCIA DI MANTOVA | 15,00% |
| COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE | 5,35% |
| COMUNE DI BOZZOLO | 3,54% |
| COMUNE DI CALVATONE | 3,12% |
| COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO | 3,54% |
| COMUNE DI CASALROMANO | 1,48% |
| COMUNE DI COMMESSAGGIO | 1,57% |

| | |
|-----------------------------------|--------|
| COMUNE DI GAZZUOLO | 4,16% |
| COMUNE DI ISOLA DOVARESE | 2,40% |
| COMUNE DI MARCARIA | 11,85% |
| COMUNE DI OSTIANO | 3,95% |
| COMUNE DI PESSINA CREMONESE | 1,81% |
| COMUNE DI PIADENA DRIZZONA | 5,86% |
| COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE | 3,03% |
| COMUNE DI VIADANA | 14,85% |
| COMUNE DI VOLONGO | 1,61% |

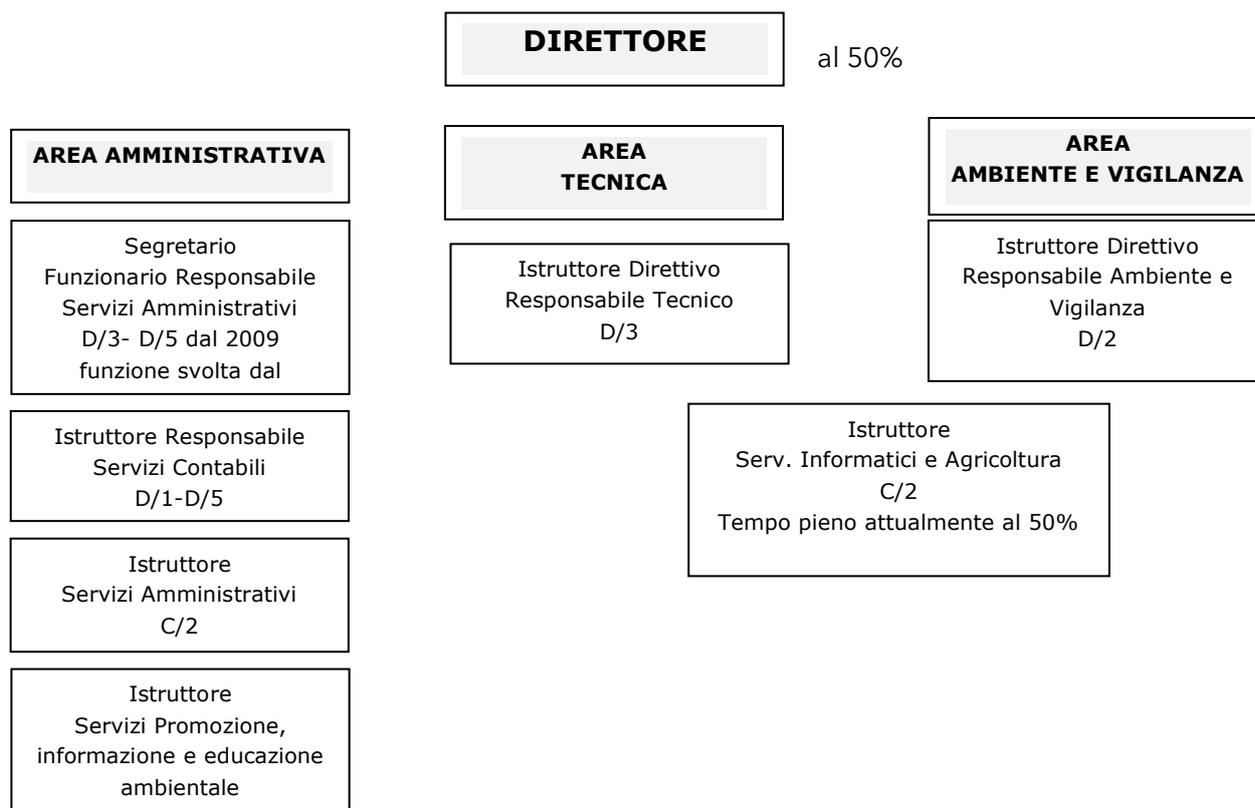
La Comunità del Parco ha provveduto alla nomina del Revisore dei Conti individuando la Dr.ssa Elisabetta Civetta.

Il Parco Regionale Oglio Sud dispone attualmente di una propria Commissione per il Paesaggio, il cui funzionamento è sancito da un apposito Regolamento la cui durata è uguale a quella del Consiglio di Gestione. La Commissione rimarrà in vigore fino alla nomina della prossima.

Il Parco ha sottoscritto una serie di convenzioni con gli Enti aderenti, che ne hanno fatta specifica richiesta, per l'utilizzo associato della propria Commissione per il Paesaggio per l'espressione dei pareri sulle richieste.

SITUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

La pianta organica è così definita:



Con deliberazione n. 76 del 05.08.2019 il Consiglio di Gestione e Decreto n. 1482 del 13.09.2019 si è stabilito di confermare e prorogare, senza alcun rinnovo annuale, il Dr. Carlo Primo Brambilla nella posizione Direttore/Segretario del Parco al 50% della propria attività lavorativa nonché la relativa posizione economica per anni 5 dal 01.01.2020 al 31.12.2024 fatta salva la possibilità di modifica.

La responsabilità dei Servizi Contabili è stata assegnata al Direttore sino al 31/12/2024.

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 106 del 04.12.2023 si è preso atto che per l'annata 01.01.2024-31.12.2024 il Direttore/Segretario del Parco Regionale Oglio Sud è stato regolarmente autorizzato dalla Provincia di Cremona, datore di lavoro dello stesso.

Con l'affidamento delle risorse ai Responsabili dei servizi si è rispettata la prescritta distinzione tra l'attività di indirizzo politico (di competenza della Comunità del Parco) e quella di gestione tecnico-amministrativa (di competenza dell'apparato tecnico/amministrativo).

Nel 2023 è stato assegnato un incarico ad un esperto per la valutazione di applicazione del Contratto Collettivo al fine di procedere, se possibile, ad una progressione verticale per l'area tecnica.

LEGGE REGIONALE N. 28/2016

Come è noto Regione Lombardia, con la citata legge, ha diviso la Regione in più aree.

Ogni Parco doveva indicare la propria area di riferimento e il Parco Regionale Oglio Sud aveva espresso la propria proposta che comprendeva anche le aree protette dell'asta del Po. Vedasi in tal senso la deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 27.03.2017.

Regione Lombardia, con propria deliberazione aveva stabilito che l'ambito del fiume Oglio dovesse essere unico e, pertanto, i Parchi Oglio Sud e Oglio Nord dovessero accorparsi.

La citata D.G.R. non ha avuto il parere della Commissione VIII e la Giunta Regionale, con atto n.XI/1124 del 28/12/2018 ha emanato i nuovi A.T.E. e i relativi parametri gestionali

Sono stati effettuati gli adempimenti di legge che hanno permesso di giungere alla elezione del Presidente e del Consiglio di Gestione.

Attualmente il Piano di Riorganizzazione e Razionalizzazione predisposto dal Parco è in Regione Lombardia. Attualmente Regione Lombardia ha chiesto integrazioni e il Parco ha chiesto l'accompagnamento di Regione Lombardia.

Dall'applicazione della L.R. 28/2016 dipenderà il futuro del Parco. Non si nascondono le difficoltà sottese all'attuazione della L.R. n. 28/2016, ma, per il momento non si hanno notizie in merito da Regione Lombardia. Dal 2023 non perverranno più fondi.

INCARICO ALL'ING. BARBOTTA ALESSANDRO DI DELEGATO PER LA SICUREZZA E ATTIVITÀ CONNESSE PREVISTE DAL D.LGS. N. 81 DEL 09.04.2008 E S.M.I.

Il D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 e successive modificazioni e integrazioni dispone che ogni Ente nomini annualmente il proprio delegato per la sicurezza e attività connesse a cui assegnare le seguenti mansioni:

- incarico RSPP;
- Revisione Documento di Valutazione dei Rischi;
- Formazione e informazione dei lavoratori e appaltatori;
- Assistenza contratti di appalto e documenti appaltatori;

All'inizio dell'annuo nuovo si provvederà ad incaricare il delegato per la sicurezza e attività connesse previste per legge.

SITI INTERNET, APPARECCHIATURE INFORMATICHE E SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

Con determinazione n. 237 del 06.11.2023 si è provveduto all'acquisto del nuovo server e le relative apparecchiature informatiche per gli uffici del Parco in sostituzione delle attrezzature presenti ormai obsolete e non rispondenti alle esigenze attuali dell'Ente.

Con successivo atto si provvederà ad affidare un incarico per l'assistenza informatica annuale ad una Ditta specializzata.

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Tutte le deliberazioni, le determinazioni, i bandi, gli avvisi pubblici e tutto quanto dovuto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Parco in formato cartaceo, in visione nelle ore d'ufficio da parte di chiunque ne fosse interessato, oltre alla versione on-line sul sito internet del Parco.

Le istruttorie degli oggetti da sottoporre all'esame della Comunità del Parco sono sempre state tempestivamente depositate presso l'Ufficio di segreteria a disposizione dei componenti della Comunità stessa dal momento in cui sono state diramate le convocazioni per le adunanze sia ordinarie che straordinarie.

Si è provveduto ad effettuare i numerosi adempimenti previsti per legge.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013 il Consiglio di Gestione ha provveduto ad approvare il Programma per la trasparenza e l'integrità, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Il Parco con propria deliberazione n. 10 del 19.01.2023 ha approvato il PIAO che assorbe al proprio interno il Piano Integrato per la prevenzione e la corruzione e per la trasparenza e successivamente nominato Responsabile per la corruzione e per la trasparenza il Direttore del Parco Regionale Oglio Sud Dr. Carlo Primo Brambilla.

Il sito internet del Parco Regionale Oglio Sud viene costantemente monitorato e sono stati pubblicati i dati richiesti.

Ogni anno il Parco Regionale Oglio Sud certifica a Regione Lombardia la conformità delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" alle prescrizioni normative.

Il Parco, come richiesto dalla Legge, ha adottato:

- il Piano Anticorruzione
- il piano triennale dei fabbisogni del personale,
- il piano triennale delle performance;
- il piano triennale delle azioni positive.

L'Ente ha altresì provveduto a tutti gli adempimenti previsti dalla Legge presso le piattaforme MEF, BDAP, Osservatorio, AVCP, SINTEL, MEPA, NECA ecc.

Nel corso dell'anno sarà sempre più intensificata l'azione del Parco volta al consolidamento della trasparenza, legalità dell'attività amministrativa.

SECONDA PARTE

In questa parte della relazione vengono evidenziate le iniziative di gestione attiva del territorio, programmate o in fase di realizzazione con fondi in parte capitale inseriti nei bilanci degli anni precedenti (già promessi o concessi) ed in parte recentemente erogati dalla Regione sotto forma di contributi straordinari.

1 - G.A.L. OGLIO PO TERRE D'ACQUA

Il Parco, dopo la fusione del GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA in GAL OGLIO PO SOC. SCARL A R.L. possiede n. 2 quote della Società per valore del 3,77%.

Saranno effettuate le previste comunicazioni sul sito del Ministero del Tesoro.

2 - PIANIFICAZIONE

2.1 - PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA IT20B0005 "LE TORBIERE DI MARCARIA" PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO

Grazie al Decreto n. 14290 del 06/10/2022 della DG agricoltura, alimentazione e sistemi verdi che prevedeva misure di sostegno a favore degli Enti gestori delle Riserve Naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (linea 2), il Parco ha candidato e ottenuto finanziamento per la redazione della variante al Piano di Gestione della Riserva Naturale "Torbiere di Marcaria" - ZSC IT20B0005.

L'avvio del procedimento amministrativo avverrà mediante assegnazione dell'incarico ai tecnici entro il 31/12/2023 e verrà portato a termine con l'adozione del Piano da parte della Comunità del Parco entro il 31/12/2025. Per quanto riguarda i rilievi degli habitat propedeutici alla stesura, questi verranno realizzati nell'ambito del Progetto BioClima Oglio Sud (illustrato più avanti) nell'ottica di ottimizzazione delle risorse.

Contestualmente alla revisione del Piano - si è ritenuto opportuno assegnare un incarico finalizzato alla redazione di un progetto generale di riqualificazione della Riserva Naturale Torbiere di Marcaria sia dal punto di vista ambientale che fruitivo, così da avere diverse progettualità da candidare ai prossimi bandi sia pubblici che privati perseguendo obiettivi chiari mediante azioni organiche. Tale incarico è stato assegnato nel 2022 con risorse dell'Ente e prevede la conclusione della prima fase di rilevamento topografico e propedeutica proposta progettuale entro l'estate 2023. In questo modo le azioni progettuali potranno essere concepite di pari passo con la Stesura del Piano, rese coerenti con i suoi obiettivi e recepite dallo stesso.

3 - PROGETTI

3.1 - PROGETTO "Dem.O.S": RINATURALIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI

Consiste nella gestione diretta del demanio fluviale, mediante la ricostruzione dei boschi ripari e di alcune aree attrezzate per la fruizione nelle aree in concessione al Parco. Le finalità principali del progetto sono legate alla funzione che questi nuovi boschi assumono come fasce tampone boscate, come miglioramento e potenziamento del corridoio ecologico e del paesaggio, e come possibilità di fruizione da parte degli abitanti del territorio, dei turisti e delle scuole che in alcuni casi utilizzano queste aree come "laboratori didattici all'aperto".

Dal 2003 ogni possibile fonte di finanziamento è stata utilizzata per la riqualificazione del demanio (per lo più per la ricostituzione di fasce boscate riparie e il miglioramento dei boschi esistenti). Le finalità del progetto generale Dem.O.S. sono state perseguite anche attraverso altri progetti che, pur a volte assumendo denominazioni differenti per venire incontro alle esigenze dei bandi di finanziamento, sono stati realizzati con gli stessi obiettivi.

Il Progetto Dem.O.S. è stato sostanzialmente ultimato - almeno per quanto riguarda la parte di acquisizione delle aree demaniali e di rimboschimento delle stesse. Oramai la quasi totalità delle aree demaniali sono state riforestate. Nell'arco di pochissimi anni verranno anche terminate le manutenzioni iniziali che vengono attualmente in parte finanziate con i residui dei progetti di realizzazione degli impianti e in parte dal progetto delle manutenzioni ordinarie.

Salvo le pochissime aree ancora da rimboschire (alcune delle quali sono attualmente in fase di realizzazione con il progetto BioClima), d'ora in avanti le finalità del progetto Dem.O.S. saranno sostanzialmente riconducibili alla gestione forestale.

3.2 - CERTIFICAZIONE FSC® DEI BOSCHI GESTITI DAL PARCO

Dal 2018 il Parco ha aderito alla Certificazione forestale FSC® (Forest Stewardship Council) grazie all'adesione all'Associazione Forestale di Pianura (AFP) e al "Gruppo Foreste Sostenibili Etifor" (www.etifor.com/it/gruppo-foreste-sostenibili-etifor/). Questo ha permesso al Parco di ottenere la Certificazione FSC per i propri boschi a costi contenuti oltre che di usufruire di tutti i servizi e le opportunità offerte da AFP.

La valorizzazione dei servizi ecosistemici ha portato al Parco 188.772,76 € di contributi privati per il miglioramento dei boschi esistenti e per la realizzazione di nuovi boschi. L'ultimo, in termini temporali, riguarda il cofinanziamento del progetto BioClima per € 120.965,76.

Visti i benefici apportati dall'adesione all'Associazione e la necessità di mantenere la Certificazione FSC dei SE per co-finanziare il progetto BioClima, anche per il 2024 si intende proseguire la partecipazione e sfruttare tutte le opportunità sia economiche che di visibilità offerte. La quota di partecipazione annuale è pari a circa € 2.490,00.

3.3 - BANDO PIANURA E COLLINA - MISURE FORESTALI

Nell'anno 2021 sono stati redatti e approvati i progetti esecutivi e sono iniziati i lavori dei quattro progetti: Dem.O.S. (Azione 4Nord, Azione 4Sud, Azione 5Nord e Azione 5Sud). Sono stati ultimati i lavori principali rendicontati nel 2022 e realizzati i lavori di manutenzione negli anni 2022 e 2023. Nell'anno 2024 continueranno i lavori di manutenzione.

3.4 - PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA

Il Progetto riprenderà quanto Regione Lombardia concederà gli opportuni finanziamenti. Attualmente si mantiene un solo piccolo accordo per la gestione dell'area di sosta all'ingresso della Riserva Naturale Torbiere di Marcaria.

3.5 - PROGETTO BIOCLIMA OGLIO SUD

Il Progetto candidato a finanziamento grazie al bando "BioClima - Interventi di conservazione della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico e valorizzazione dei SE delle foreste e aree protette lombarde, attraverso il coinvolgimento del settore privato" (D.d.u.o. 8 febbraio 2022 - n. 1249 della D.G. Ambiente e clima) prevede interventi localizzati in diversi Comuni del Parco e ascrivibili alle differenti tipologie identificate come obbligatorie dal Bando:

1. Interventi principali a carattere forestale;
2. Interventi integrativi di salvaguardia della biodiversità;

3. Interventi per la valorizzazione dei SE.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature per la fruizione, attività di monitoraggio per l'aggiornamento delle conoscenze e la valutazione dello stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e attività di educazione ambientale sui temi della biodiversità e del cambiamento climatico.

Il bando prevede un finanziamento Regionale del 70% ed un cofinanziamento obbligatoriamente da valorizzazione dei SE pari al 10%. La restante quota può essere finanziata con risorse proprie dell'Ente o attraverso ulteriore valorizzazione dei SE.

Il progetto candidato dal Parco prevede un importo complessivo pari ad € 460.180,45 di cui € 301.214,69 finanziati da Regione Lombardia, € 120.965,76 di cofinanziamento privato derivante dalla valorizzazione dei SE ed € 38.000,00 cofinanziati dal Parco attraverso la valorizzazione delle spese del personale strutturato.

Gli interventi principali sono iniziati nella primavera 2023 per la parte forestale mentre gli interventi di conservazione della biodiversità nell'estate 2023; si prevede di concludere tutti i lavori entro la fine del 2023 ma la situazione meteorologica e idrologica dell'autunno ha fatto slittare alcune attività che potrebbero ricadere nel 2024. Le attività di Valorizzazione dei Servizi Ecosistemici sono in corso e proseguiranno fino a settembre 2024.

Regione Lombardia con DGR 1259-2023 ha previsto la possibilità di prorogare sia gli interventi principali che quelli di valorizzazione dei Servizi Ecosistemici per un anno. In questo modo sarà più snella la procedura di richiesta di proroga in caso di necessità.

Le attività correlate (educazione ambientale e monitoraggi ambientali) saranno distribuite nell'intero periodo di progetto.

3.6 - PROGETTO MANUTENZIONE 2024

Anche per quest'anno il Parco proseguirà, con propri fondi, la manutenzione ordinaria delle aree destinate alla fruizione e agli imboschimenti più recenti che necessitano di tali interventi, utilizzando, in particolare gli operatori iscritto all'Albo delle Aziende Agricole Qualificate dell'Ente e la convenzione stipulata con il Consorzio Forestale Padano a norma del Dlgs 228/2001. Il progetto manutenzioni 2024 sarà finanziato con risorse del Parco in parte corrente calibrando gli interventi in base alla disponibilità finanziaria in base alla priorità d'intervento.

3.7- BIKE TOUR DEL GAL OGLIO PO

Per il 2024 si verificherà se vi sono ancora possibilità per la realizzazione.

3.8 - PROGRAMMA PLURIENNALE 2024-2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI: "Territorio: una scuola a cielo aperto", "Ben-essere in natura", "Bioblitz Lombardia"

Regione Lombardia, terminato il triennio di programma pluriennale per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali, sta lavorando alla stesura di tre nuovi appositi Bandi, sempre con valore triennale e di piccoli importi, e precisamente "Territorio: una scuola a cielo aperto", al fine di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in progetti rivolti alla conoscenza del territorio compreso in parchi regionali; "Ben-essere in natura". al fine di utilizzare il contesto delle aree naturali protette come luoghi per realizzare progetti diversificati per il benessere della persona nella sua più ampia accezione, recuperando il delicato rapporto tra uomo-natura, e "Bioblitz Lombardia" al fine di ampliare la conoscenza e la sensibilizzazione rispetto al tema della biodiversità

3.9 - ACQUISIZIONE AREE E ACQUISTO IMMOBILE

A seguito della pubblicazione, da parte di Regione Lombardia, del bando per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite, ai sensi della l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5 (deliberazione n° xi / 5692 - seduta del 15/12/2021), l'Ente ha candidato un progetto per l'acquisizione di un edificio in località Tezzoglio (Bozzolo, MN) e alcuni terreni agricoli. Questi ultimi con due finalità: alcuni piccoli appezzamenti utili a garantire i collegamenti ciclo-pedonali attualmente interrotti e altri che interessano aree vocate destinate alla riqualificazione ambientale sia nei pressi della foce del canale Gambarello fra i Comuni di Volongo e Isola Dovarese che all'interno della Riserva Naturale Torbiere di Marcaria.

Nell'anno 2022 è stato ottenuto il finanziamento del progetto e nel 2023 si sono avviate le interlocuzioni con i proprietari e le procedure di acquisto che si prevede di concludere nel 2024. Nel corso del 2023 la realizzazione del progetto ha messo in chiaro alcune problematiche quali la difficoltà a reperire i proprietari (estinti senza eredi) di piccole proprietà marginale e ad ottenere la disponibilità alla vendita di alcune aree. Si sono riscontrate inoltre problematiche legati alla sussistenza di contratti d'affitto sui terreni oggetto di compravendita che rendono meno lineare la procedura e, in taluni casi, rendono necessario l'acquisto di un intero mappale anziché di una piccola porzione come prevista dal progetto. Gli uffici del Parco sempre in contatto con Regione Lombardia stanno cercando le strade più opportune per raggiungere i risultati previsti dal progetto candidato che tuttavia ad oggi è in larga misura raggiunto (per circa il 70%, dato di novembre 2023).

Il costo complessivo previsto è pari a 558.000 € interamente finanziato da Regione Lombardia.

3.10 - REALIZZAZIONE DI N. 4 ATTRACCHI PER CANOE NEL FIUME OGLIO

Nell'anno 2022 è stato ottenuto il finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia. Il costo finale è pari ad € 117.000,00 finanziato da Regione Lombardia al 100%. In data 04/09/2023 il tecnico incaricato architetto Matteo Guardini si è dimesso dall'incarico. Con decreto n. 16145 del 20/10/2023 Regione Lombardia ha concesso al Parco la proroga dei termini di inizio e fine lavori rispettivamente al 31/10/2024 e al 30/09/2025. Nell'anno 2024 verrà redatto il progetto esecutivo, verranno ottenute tutte le autorizzazioni necessarie e verranno iniziati i lavori.

3.11 - MANUTENZIONE SEGNALETICA

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 100 del 16.11.2023 è stato approvato il "Progetto manutenzione segnaletica del Parco". I lavori verranno realizzati nel 2024.

4 - GESTIONE DELLA FAUNA

4.1 - CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI NUTRIA

In data 3 marzo 2022 è stato effettuato un corso per operatori di tipo B a n. 11 persone, a seguito di richiesta dei Comuni di Commessaggio (MN), Gazzuolo (MN) e San Martino dall'Argine. Delle 11 persone partecipanti al corso due sono operative nel Comune di Marcaria (MN), cinque nel comune di Commessaggio (MN), una nel Comune di Gazzuolo (MN) e tre nel Comune di San Martino dall'Argine (MN).

Sempre nel mese di marzo 2022 sono stati abilitati da questo Parco due operatori di tipo B dei quali uno operativo sul territorio del Comune di Viadana (MN) e l'altro, per conto del Consorzio di Bonifica Garda - Chiese, essendone dipendente, sui territori dei Comuni di Acquanegra sul Chiese (MN), Canneto sull'Oglio (MN), Casalromano (MN) e Marcaria (MN).

Per l'anno 2024 sono stati rinnovati tutti i decreti autorizzativi per operatori A, B e per gli accompagnatori/responsabili, rilasciati da questo Parco negli anni precedenti, nell'ambito dei piani di eradicazione e contenimento della nutria emanati a seguito di delibere regionali e delle Province di Cremona e Mantova.

Per tutto il 2023 questo Parco continuerà a porre in essere quanto previsto nei piani di eradicazione e contenimento della nutria regionale e provinciali, rendendosi sempre disponibile a istituire corsi per autorizzare operatori di tipo A e B all'interno del proprio territorio. In totale gli operatori abilitati sono n. 185. 14 autorizzati solo per gabbie (operatori di tipo B).

4.2 - PIANO DI CONTENIMENTO DEL CINGHIALE

Il Parco Regionale Oglio Sud, in esecuzione delle norme di legge e regolamentari in materia, anche a seguito di richiesta degli organi competenti, nel 2023 ha provveduto ad assegnare apposito incarico ad uno Studio specialista della materia, al fine di redigere gli appositi piani nelle proprie Riserve Naturali Regionali. Per la restante parte del territorio del Parco, l'Ente si uniformerà a quanto previsto nel piano di controllo predisposto da Regione Lombardia per le Province di Cremona e Mantova. Attualmente il Piano assunto dal Parco è all'attenzione di ISPRA.

4.3 - INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO DELLA FAUNA ACQUATICA SVERNANTE NEL PARCO REGIONALE OGLIO SUD NEL CORSO DELL'ANNO 2024

Il Parco Regionale Oglio Sud anche per l'anno 2024 ha ritenuto opportuno proseguire, con fondi propri, nelle iniziative poste in atto relative alla necessità di conoscere, attraverso mirati censimenti, la consistenza numerica e le abitudini delle varie specie faunistiche.

Detti censimenti che vengono coordinati dall'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS) rivestono particolare importanza perché permettono di conoscere la qualità e quantità dell'avifauna svernante nel territorio del Parco.

L'Ente assegnerà ad un naturalista con apposita determinazione, l'incarico per il coordinamento del censimento della fauna svernante nel Parco Oglio Sud, oltre che il censimento garzaia Marcaria, il controllo naturalistico del territorio, la produzione di brevi filmati naturalistici didattici. Il censimento della fauna acquatica vede la partecipazione delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Oglio Sud e il coinvolgimento di molti volontari. Al termine del censimento, nel 2024, sarà disponibile la relazione prodotta dall'incaricato.

4.4 - STAZIONE DI INANELLAMENTO PRESSO LA RISERVA TORBIERE DI MARCARIA

La stazione di inanellamento, attiva dal 2004, ha l'obiettivo di effettuare il monitoraggio dei passeriformi migratori - nidificanti - svernanti mediante catture diurne nella riserva naturale regionale Torbiere di Marcaria.

La ricerca si svolge con uscite a cadenze regolari nei mesi di maggio e ottobre/novembre durante dei Bioblitz primaverili e autunnali. La tecnica di cattura consiste nel posizionare reti mist-nets e trappole (solo per i rallidi e anatidi) in transetti naturali in canneto e rimboschimenti, nelle quali vengono catturati uccelli in semplice transito o in spostamento verso i dormitori, con l'ausilio di richiami acustici nei periodi migratori per alcune specie.

Diverse specie vengono marcate anche con anelli in plastica leggibili a distanza. Su tutti gli individui, immediatamente rilasciati, vengono rilevati dati biometrici e una descrizione dello stato di muta.

L'attività, oltre alla notevole importanza scientifica e alle ricadute gestionali, viene utilizzata anche ai fini della didattica ambientale e del coinvolgimento della popolazione.

L'attività è interamente finanziata con fondi propri e proseguirà anche nel 2024.

5 - EDUCAZIONE, DIDATTICA AMBIENTALE, COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

L'attività è completamente finanziata con risorse proprie del Parco e finanziamenti a seguito di bandi regionali.

Questa importante attività del Parco, cui si dedicano molto interesse ed energie da oltre venti anni, è articolata in diverse fasi e ha coinvolto Istituti Scolastici del cremonese e del mantovano compresi nel territorio del Parco e alcuni Istituti esterni, anche della vicina provincia di Brescia.

Obiettivo del progetto di educazione ambientale 2024 è quello di coinvolgere le scuole (insegnanti, alunni, genitori, associazioni...) oltre che tutta la popolazione, nella riqualificazione dell'ambiente che sta attuando il Parco e di aumentare il senso di appartenenza al proprio territorio, grazie a uscite, laboratori, ricerche, monitoraggi, letture di libri, racconti autobiografici, al fine di inserire l'educazione ambientale in un contesto interdisciplinare. Molta attenzione sarà posta anche agli obiettivi di Agenda 2030 rivolti alla sostenibilità ambientale. Si aiuta quindi a "fare scuola" in modo diverso, in modo più accattivante e coinvolgente sia per i ragazzi che per i docenti.

Dentro questo contenitore si colloca la prosecuzione degli altri due filoni "storici" dell'educazione ambientale proposta dal Parco in questi anni, qualificandolo come una agenzia unica nel suo genere a livello regionale, poiché non si offrono pacchetti pronti composti da visite guidate a riserve naturali o da lezioni frontali in classe, ma si chiede una partecipazione attiva a tutti gli insegnanti coinvolti.

A tal proposito si organizzeranno, anche nel 2024, corsi d'aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, e si svilupperà il progetto PCTO -ex Alternanza Scuola Lavoro - con alcune classi di Scuole Superiori di vari indirizzi.

Il progetto denominato "Territorio scuola a cielo aperto - Conoscere il Parco, comunicando la scienza e la sostenibilità." - sarà caratterizzato da una armonica pluralità di proposte che spaziano dalla ricerca scientifica alla ricerca storica, dalle occasioni divulgative agli incontri con gli autori, dallo stimolo alla creatività alle suggestioni poetiche, senza dimenticare i momenti ludici e di coinvolgimento diretto dei bambini e degli adulti che vivono, studiano, attraversano il territorio del Parco. In particolare si organizzerà la settima edizione del Bioblitz che si terrà nel maggio 2024 presso la RN Le Bine.

Prosegue con la terza edizione la proposta di Noctua Book Edizioni di Marco Mastroianni e Stefania Montanino del Premio Letterario dedicato alla letteratura naturalistica, denominato Green Book. Il Premio prevede 5 categorie: saggistica, narrativa, racconti, articoli, elaborati scolastici. La premiazione avverrà a Ostiano, nel Teatro Gonzaga nel mese di maggio 2024 alle ore 21.00.

Si precisa che tutto il progetto è finanziato dal Parco in parte corrente con avanzo di bilancio.

6 - PIANO DELLA COMUNICAZIONE - SISTEMA INFORMATIVO AREE PROTETTE

Come indicato dalla circolare regionale relativa al Piano della comunicazione per le aree protette della Lombardia, finanziato con fondi di parte corrente, ogni Parco è tenuto a redigere il Piano in conformità ai criteri indicati ed a individuare un responsabile che curi la sua attuazione ed informi la Regione sui risultati ottenuti.

A tal fine vengono identificate le principali categorie di destinatari della comunicazione e le azioni che nel triennio si intendono portare avanti per migliorare il grado di conoscenza del ruolo che il Parco svolge nei confronti della comunità locale.

Il Piano della Comunicazione del 2024, prevederà i seguenti principali interventi:

- Aggiornamento continuo del sito WEB dell'ente e delle pagine sui siti www.parks.it e www.parchi.regione.lombardia.it;
- Redazione e diffusione periodica della Newsletter del parco, riportante le principali novità, eventi etc;
- Promozione del Premio Letterario Green Book;
- Organizzazione di Bioblitz Lombardia, da proporre anche agli altri parchi e aree protette della Lombardia da effettuare in maggio;

- Organizzazione di un ciclo di conferenze su temi ambientali da svolgere presso i laboratori didattici e i Centri Parco di Canneto sull'Oglio (Musei) e della R.N. Le Bine, particolarmente dedicati alla gestione e conservazione della fauna selvatica, e sui temi collegati ad Agenda 2030;
- Organizzazione di serate ed eventi on line tramite il canale YouTube e la pagina Facebook del Parco;
- Organizzazione di mostre, conferenze e di rassegne di documentari a tema;
- Organizzazione di spettacoli in luoghi particolarmente suggestivi;
- Organizzazione di escursioni guidate e delle gite scolastiche del progetto regionale "Sistema Parchi" in collaborazione con fattorie didattiche e associazioni locali;
- Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua Fiumi di Primavera a Mantova;
- Censimento degli uccelli acquatici svernanti, con il coordinamento e l'istruzione dei rilevatori volontari.

Verranno studiate nuove misure di promozione delle attività del Parco al fine di interessare il maggior numero di persone ricordando ai Sindaci del nostro Parco che possono essere promotori delle iniziative.

Si precisa che tutto il progetto è finanziato dal Parco in parte corrente con avanzo di bilancio.

7 - VIGILANZA E SERVIZIO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Per il 2024, le GEV dovrebbero continuare nell'attività di vigilanza.

Le GEV dovrebbero poi essere impegnate nella prosecuzione di attività di monitoraggio, che le hanno viste impegnate anche negli anni precedenti.

Come di consueto le GEV dovrebbero essere elementi di supporto indispensabile per le manifestazioni alle quali il Parco deciderà di aderire.

Si è usato in questo paragrafo il verbo al condizionale poiché, purtroppo, si deve constatare che l'attività delle GEV è praticamente arrivata ai minimi storici. Ciò è dovuto per l'aumentare degli anni delle GEV e per il carattere volontario dell'attività.

Aprire nuovi corsi che permetterebbero l'entrata di nuove GEV graverebbe sugli uffici che, come già detto, constano di n. 4 dipendenti oltre al Direttore.

8 - COMMISSIONE PAESAGGISTICA

Come è noto il Parco svolge funzioni di Commissione paesaggistica sia per interventi che rientrano nella propria competenza in aree parco sia come Commissione paesaggistica per Comuni convenzionati.

Da tempo, con l'introduzione dei vari Bonus statali, la Commissione ha avuto un aumento del lavoro sia in termini di qualità, ovvero difficoltà della pratica, che in termini di quantità.

Sono aumentati gli accertamenti di compatibilità ovvero, per intenderci, sanatorie di abusi proprio per accedere ai contributi.

Da ultimo si segnalano norme transitorie, di difficile interpretazione, che effettuano una deregulation in alcune materie, che obbliga gli uffici a continue ricerche in merito.

Purtroppo si deve segnalare che i componenti della Commissione non possono essere retribuiti, se non con un semplice rimborso spese, e, pertanto, viste le difficoltà ci si augura che non intendano abbandonare.

Ma vi è di più. La situazione del personale del Parco è uguale a quella di 15 anni fa, 4 persone a tempo indeterminato e pieno e una a tempo indeterminato e parziale.

Della Commissione si occupa, da decenni, il geometra del Parco. Non vi sono altri dipendenti in proposito poiché l'esperto ambientale e il Direttore sono direttamente membri della Commissione.

Nel caso dovesse avvenire qualche impedimento, anche una malattia un po' prolungata, si chiederà ai Comuni un aiuto per avere un tecnico che possa sostituire il segretario istruttore della Commissione Paesaggistica.

TERZA PARTE

È noto a tutti che i costi in generale sono in aumento. Il contributo di Regione Lombardia, nonostante le nostre richieste, non ha subito modifiche, anzi, rispetto al passato, è in diminuzione.

Viceversa le spese di gestione degli uffici (bollette, assicurazioni ecc.) e soprattutto gli "interventi" che il Parco deve effettuare per poter esercitare e realizzare i propri fini statutari di tutela dell'ambiente in sinergia con l'agricoltura, sono in aumento.

Il Parco, nel 2022, ha ottenuto un aumento quote che sono state impegnate e verranno impegnate in studi, incarichi e per far fronte all'aumento prezzi.

Non solo.

I rinnovi contrattuali dei dipendenti e la produttività sono sempre istituti di difficile realizzazione poiché devono rientrare in quella parte corrente che è stata rivista grazie all'aumento quote del 2022. Il 2023 è stato affrontato con la possibilità di svolgere le proprie funzioni di progettazione, manutenzione ordinaria, attività didattiche nonché per ogni rispetto degli adempimenti previsti per legge.

Le quote vengono confermate anche per il 2024.

QUARTA PARTE

L'attività del Parco non si limita solo a quanto sopra riportato, ma si estende anche al sostegno di organizzazioni o associazioni che operano nel settore dell'ambiente e dell'educazione ambientale costituendo una importante forma di collaborazione e di valida iniziativa, sempre con attenzione al risvolto economico.

Inoltre aderisce ad organizzazioni anche operanti su vasti territori con finalità compatibili con quelle proprie.

Si possono in merito ricordare:

- l'attuazione di studi, analisi e censimenti;
- la redazione e pubblicazione di "quaderni" a carattere tematico e anche di brevi documentari filmati, nonché di depliant per far conoscere e meglio apprezzare le iniziative del Parco, specie per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la corretta fruizione del territorio;
- l'organizzazione di corsi e incontri formativi;
- la partecipazione di propri dipendenti a corsi di perfezionamento o a convegni di specifico interesse per migliorare la loro preparazione e professionalità;
- partecipazione ad Enti di importanza scientifica e ambientale.

Il Parco Regionale Oglio Sud pone anche attenzione a tutti gli importanti problemi che direttamente o indirettamente interferiscono sulla attività e sul futuro del Parco

L'attività del Parco prevede poi le cosiddette "attività ordinarie" che non sono senz'altro di valore inferiore a quelle sopra descritte.

A titolo esemplificativo si ricordano:

- 1) autorizzazioni paesaggistiche
- 2) valutazioni di incidenza ambientale (VINCA)
- 3) valutazioni ambientali strategiche (VAS)

- 4) nulla osta taglio piante
- 5) attività sanzionatorie
- 6) pareri nulla osta relativi al PTC
- 7) attività amministrativa di segreteria

Da ultimo, si vogliono ricordare anche, come per tutti gli enti pubblici, le gravose incombenze da affrontare, con limitato personale, in materia di trasparenza, anticorruzione nonché ogni adempimento relativo al D.Lgs. n. 50/2016.

CONCLUSIONE

La presente Relazione Previsionale e Programmatica, che forzatamente espone ogni iniziativa o problema in modo succinto, vuole essere una panoramica generale anche se, ovviamente, non esaustiva ma riferita comunque a tutte le più importanti iniziative.

La parte numerica del bilancio è allegata in un riassunto completata da alcune schede illustrative.

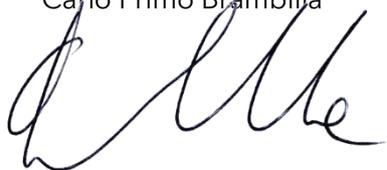
Il progetto completo di bilancio è a disposizione presso la segreteria per chiunque lo voglia visionare e approfondire.

Si ritiene con questo di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce di "presentare" alla Comunità, prima della approvazione, lo schema di bilancio di previsione annuale e triennale e la relazione previsionale e programmatica predisposti dall'organo esecutivo in modo che la Comunità possa poi provvedere all'approvazione entro termini prescritti.

Il Consiglio di Gestione ritiene di aver operato con diligenza, nel rispetto della legittimità, finalizzando la sua azione al conseguimento positivo di tutte le possibili opportunità per assicurare al Parco la necessaria continuità ed operatività ed il rispetto delle sue finalità istituzionali.

Calvatone,

Il Direttore e Segretario
Carlo Primo Brambilla



Il Presidente
Alessandro Bignotti

